

AL COMUNE DI PESCARA

- Ufficio ICI -

Istanza di rateizzazione IMU

L'ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale , con sede in Pescara (PE), alla via Genova n. 53, in persona dell'Amministratore e legale rappresentante p.t. dott.Paolo Costanzi,

premessso

- 1) che, come noto, in data 17.12.2012 scadrà il termine per il pagamento del saldo IMU per l'anno d'imposta 2012;
- 2) che l'ammontare dell'imposta dovuta applicando l'aliquota di cui alla delibera comunale n. 164 del 31/10/2012, per gli immobili di proprietà dello scrivente (in ragione dello 0,58%) è pari ad € 1.124.014,00;
- 3) che l'acconto pagato in data 17/6/2012 è pari ad € 247.402,00;
- 4) che l'ATER non poteva prevedere un importo così elevato, mentre la fissazione dell'aliquota definitiva, avvenuta solo di recente con la delibera predetta, ha determinato una grave situazione di crisi non disponendo della liquidità necessaria a far fronte a detto pagamento;
- 5) che, in ragione di profili di illegittimità prospettati in relazione alla rigidità delle entrate a fronte della funzione sociale della propria attività, l'ATER ha dovuto suo malgrado impugnare dinanzi al TAR la richiamata deliberazione, chiedendone la sospensione, per la trattazione della quale è fissata la Camera di Consiglio del 20/12/2012: data successiva allo spirare del termine per il versamento dell'imposta;
- 6) che nel contempo è anche pendente istanza a codesto stesso ente volta alla revisione della aliquota fissata, per le ragioni espresse nella stessa istanza (oltre che nei motivi del ricorso giurisdizionale);

tanto prenessso,

l'ATER, al solo fine di evitare le conseguenze sanzionatorie derivanti dall'omissione del versamento, nella denegata ipotesi in cui il Comune dovesse disattendere l'istanza predetta ovvero il TAR dovesse confermare la legittimità dell'aliquota deliberata dal Comune, senza dunque rinunciare alle ragioni esposte nel ricorso al TAR e con riserva di richiedere il rimborso delle somme pagate nelle more della decisione per il caso in cui il TAR accolga il ricorso,

chiede

che, le venga accordata la dilazione di pagamento del saldo dovuto, pari ad €. 876.612,00, in settantadue (72) rate mensili, tenuto conto della natura di ente pubblico dell'istante oltre che delle limitate disponibilità finanziarie già evidenziate e della ristrettezza dei tempi a disposizione.

Stante l'imminente scadenza del termine per il versamento chiede infine risposta con ogni possibile urgenza.

Con osservanza

Pescara, 13/12/2012

L'Amministratore Unico

Dott. Paolo Costanzi